



Quelli che non fanno audience.
«Ho una figlia di 17 anni che fa il liceo; chi ha figli mi può capire. Quando la sua scuola ha



organizzato un viaggio di studio di 4 giorni in Inghilterra sono stato costretto, a malincuore, a dire di no, che non potevamo pagargliela.

Lei ha capito, ma a me e a sua madre dispiace davvero negarle questa opportunità di crescita».

Pino Torracco, metalmeccanico Fincantieri, salario mensile tra i 1.100 e i 1.200 euro

Berlusconi vede terrorismo nell'Unione

Premier senza freni: libertà e democrazia sono a rischio

Berlusconi apre la campagna elettorale rispolverando un suo cavallo di battaglia: «La democrazia e la libertà nel nostro Paese non sono ancora garantite perché c'è una opposizione illiberale che ancora sventola nelle sue bandiere i simboli del terrorismo e dei partiti della tirannia». Lo dice parlando a Milano, ad un convegno organizzato dai Riformatori azzurri. E aggiunge: «Senza

quei partiti che orgogliosamente si definiscono comunisti il centrosinistra non potrebbe sicuramente governare». Segue la distinzione tra i comunisti «dichiarati» e quelli «più pericolosi», che si dicono «socialdemocratici, socialisti e addirittura liberaldemocratici senza smettere il sistema di lotta politica proprio del comunismo».

a pagina 5

Grande assalto alla legge che ha dimezzato gli aborti

SONO DATI DI STORAGE L'ultimo rapporto del ministero della Salute dice che dall'82 la diminuzione degli aborti è netta e costante, fino al meno 41 per cento del 2005. Eppure dalla destra e dalle gerarchie vaticane parte un'offensiva durissima contro una legge che funziona bene. L'Udc presenta la proposta per la commissione d'inchiesta sulla 194, Storace rilancia l'attacco ai consultori. Il Movimento delle donne si riorganizza: «Pronte a scendere in piazza»

Tarquini, Renzi e Rezzo alle pagine 2 e 3

Fecondazione

CON LA SCUSA DELL'EMBRIONE

ANTONINO FORABOSCO

A leggere l'ultimo documento del Comitato Nazionale per la Bioetica varato il 18 novembre scorso non si può far altro che ricordare quanto osservava James Frazer, il grande antropologo autore de *Il ramo d'oro* agli inizi del secolo scorso: «L'uomo è un animale molto curioso; e quanto più conosciamo le sue abitudini, tanto più ci appare curioso... Da false premesse egli spesso arriva a conclusioni valide: da una teoria assurda deduce una pratica salutare». segue a pagina 27

Staino

BRAVO, BENEDETTO! ... ATTACCA SU TUTTO! ... CHE COSÌ VINCIAMO!!!

"VINCIAMO"? ... E TU CHE CENTRI? IO LOTTO PER ME E PER CASINI.



Il nuovo partito di Sharon scardina la destra in Israele

Scenario

TERREMOTO MEDIO ORIENTE

LEONARDO PAGGI

«È l'esplosione di un vulcano: non ho mai visto nulla di così significativo». Con queste parole Saeb Erekat, capo negoziatore dell'Autorità palestinese, ha commentato la decisione di Sharon di abbandonare il Likud. In realtà che il sistema politico israeliano fosse nella sua configurazione attuale del tutto inadeguato a conseguire l'obiettivo storico di una definizione certa dei confini dello Stato è apparso chiaro fin dal compimento del ritiro da Gaza con la spaccatura che si era determinata all'interno del principale partito di governo. La mossa di Sharon, del resto, è strettamente consequenziale a un altro evento politico non meno innovativo.

segue a pagina 26

CONFORTATO DAI SONDAGGI Il premier lancia la sfida, punta sull'accordo con i palestinesi e dice: vincerò le elezioni, il mio nuovo partito porterà la pace. Dalla scissione un duro colpo per i falchi del Likud. Silenzio sulla scelta di Simon Peres. Gli israeliani forse torneranno alle urne entro il mese di marzo

di Umberto De Giovannangeli

Il nome è già pronto: Responsabilità nazionale (Ahrayut Leumit). Il programma pure: gettare le basi di una intesa di pace con i palestinesi fissando anche i confini definitivi di Israele, e lottare contro la povertà e i divari sociali. Il leader c'è, ed è più agguerrito che mai: il suo nome è Ariel Sharon, il «generale bulldozer» che dopo aver «spianato» gli insediamenti nella Striscia di Gaza, ora ha «spianato», politi-

camente, anche il partito che lui stesso contribuì, assieme a Menachem Begin, a fondare: il Likud. Deciso, sollevato, Sharon mostra in Tv il profilo rassicurante di un padre della patria che pur di portare a compimento il progetto di una vita non ha esitato a liquidare il partito della sua vita. Il ritiro da Gaza non resterà un fatto isolato, annuncia il premier.

segue a pagina 11



LOGRI Prodi: non vogliamo i voti della mafia

15MILA PERSONE alla fiaccolata organizzata dall'Unione per dire no alla 'ndrangheta. Prodi agli studenti:

«Siete il nostro coraggio, dichiariamo guerra alla criminalità».

Fierro a pagina 7

Commenti

Nord Sud

IL DOLORE NON È UGUALE

Ferdinando Camon

Ho visto bambini malati divertirsi all'ospedale: scendevano dai loro lettini e correvano a guardare i conigli che roscchiavano carote, appena al di là di un vetro. L'idea di mettere animali (anche pulcini e anatre) sotto gli occhi dei piccoli malati era stata di un pediatra, in una clinica di Padova. Guardavo e mi dicevo: «Questi bambini soffrono meno dei loro coetanei ricoverati a Palermo o a Napoli, ma il dolore non dovrebbe essere tolto a tutti?».

segue a pagina 27

All'interno

Sicurezza

Il governo fa propaganda ma è boom delle rapine

Pivetta a pagina 8

Unione Europea

Crisi politica sul bilancio. La Bce vuole alzare i tassi

Sergi a pagina 12

I SERVIZI
PRODUZIONE
FILM E FICTION
PRODUZIONE
FORMAT TELEVISIVI
SERVICE E POST-PRODUZIONE

LE SEDI
Milano - Via Bramante da Urbino, 25
20155 Milano Tel. +39 023450524
Fax +39 0233606896
Roma - Largo della Gancia, 5
00195 Roma Tel +39 0637511956
Fax +39 0637355438
www.timingvideo.it

COGNE, TICKET PER UN DELITTO

ROBERTO COTRONEO

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

È tornato

CHE CONSOLAZIONE rivedere Gasparri in Tv! Da quando è in disgrazia nel suo partito, non appare quasi più. Ieri però ha fatto una di quelle minidichiarazioni al Tg1 che funzionano come una sventagliata di mitra per azzittire l'avversario e lasciarlo stecchito. Il tema era l'aborto, questione dolorosa, che viene sadicamente riaperta ogni volta che si vuole inselvatichire il dibattito politico sulla pelle delle donne. E dunque, ora si parla di introdurre nei consultori esponenti del Movimento per la vita (allegri signori che amano esibire feti sotto spirito) per spaventare le donne. È un po' la tattica che il Sant'Uffizio usò con Galileo: fargli vedere le macchine da tortura per spingerlo a dichiarare che la Chiesa ha sempre ragione, anche quando ha scientificamente torto. Ora, il cardinale Ruini pensa che le donne in procinto di abortire vadano messe di fronte alle loro responsabilità. E può anche avere ragione, ma perché delegare questo ruolo a semplici laici? In mancanza del Grande Inquisitore, alle donne spetta almeno un cardinale.

segue a pagina 27

Apri un'attività in franchising nel settore dei finanziamenti.

GreenPoint FORUS
SPECIALISTI IN SOLUZIONI FINANZIARIE

Chiama subito anche se non hai esperienza nel settore, sarai subito contattato da un nostro responsabile.

Numero Verde Gratuito
800-929291